

Walter Ricciardi

La battaglia per la salute

Saggi Tascabili Laterza

Pagine 112 circa

Prezzo € 12,00 circa

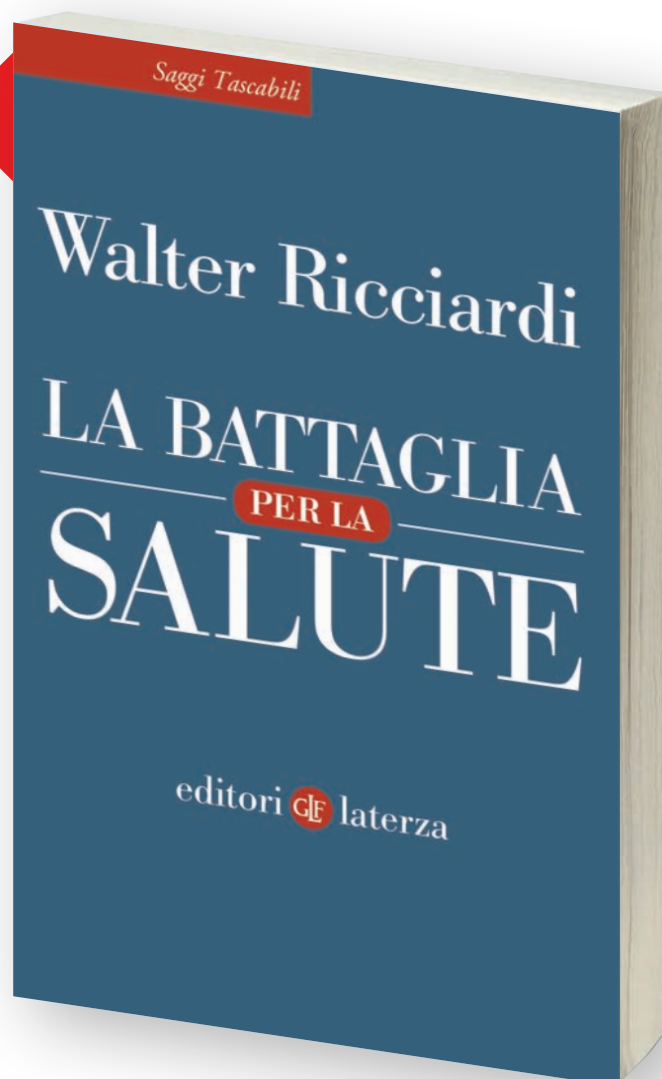
ISBN 978-88-581-3419-1

Catalogo per argomenti:
Attualità politica ed economica;
Attualità culturale e di costume

Viviamo in un Paese fortunato in cui quando siamo costretti a recarci all'ospedale non ci vengono chiesti né carta di credito né certificato assicurativo. Tutto questo grazie al Sistema Sanitario Nazionale, un bene prezioso che oggi rischiamo di perdere.

L'OPERA Un tempo non molto lontano la salute veniva considerata semplicemente l'assenza di malattia. Si stava bene se non si era malati, se si poteva uscire di casa e recarsi al lavoro e, quando andava bene, si viveva fino a poco più di 60 anni. Fino al 1978, l'Italia da questo punto di vista era messa molto peggio di tutti i principali paesi del mondo occidentale. Certo, rispetto all'aspettativa di vita di 34 anni (sì, 34 anni!) che gli italiani avevano nel 1860 erano stati fatti importanti passi avanti, ma fino agli anni '70 la mortalità neonatale e infantile erano pessime, il doppio della vicina Francia. Poi è successo qualcosa che ha catapultato l'Italia, in breve tempo, ai vertici delle classifiche degli indicatori sanitari mondiali, con la maggiore aspettativa di vita dopo il Giappone, il quasi azzeramento della mortalità materna e, in alcune regioni, la più bassa mortalità infantile del mondo. Che cosa ha reso possibile questo vero miracolo italiano, sicuramente più duraturo di quello economico degli anni '60 dato che permane, pur tra qualche scricchiolio, anche in questi primi travagliati anni del ventunesimo secolo? La risposta è semplice: il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Un sistema universalistico, finanziato attraverso la tassazione generale, che non discrimina in funzione di sesso, razza, religione, livello economico-sociale, in cui la tutela della salute è vista come un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. Sono passati 40 anni: in che condizioni versa oggi il nostro Servizio Sanitario Nazionale? È un sistema sostenibile? Sarà in grado di dare ai cittadini di domani, ma anche di oggi, le stesse prestazioni che hanno contribuito a far entrare l'Italia nel novero dei Paesi più ricchi e sviluppati?

La risposta è purtroppo semplice ed è: no! Il SSN è oggi più a rischio che mai, anche se molti sembrano far finta di niente e sempre più persone rassegnate pagano i servizi sanitari attraverso strutture private, con crescenti costi umani e finanziari. Se non si interviene presto e bene questa può diventare una vera e propria *debacle* civile e sociale. Intervenire per cambiare la rotta è possibile, con il contributo di tutti: cittadini, medici, manager e decisori politici. In questo libro il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità ci fa capire quali sono gli scenari possibili a fronte di scelte diverse: continueremo a godere di un sistema solidale e sostenibile o, quando ci si ammalerà, bisognerà fare una vera e propria battaglia per curarsi?



L'AUTORE **Walter Ricciardi** è Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, dove è stato Commissario dal luglio 2014 al luglio 2015, e della World Federation of Public Health Associations. È Direttore del WHO Collaborating Centre for Health Policy, Governance and Leadership dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e Principal Investigator del Progetto "TO REACH" della Commissione Europea che coinvolge tutti i Paesi dell'Unione Europea insieme a Canada, Israele e Stati Uniti d'America. È membro dell'European Advisory Committee on Health Research dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Expert Panel on effective ways of investing in Health della Commissione Europea.

